

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.16 del 9 aprile 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

Sommario

Calcio e verità nascoste

**Straordinari eccedenti 2006 - A breve i
pagamenti!?**

Trasferimenti

**Indennità servizi esterni - Arriva la
circolare richiesta dal Coisp**

Fondo 2006- Parere sui Reparti Mobili

**Riorganizzazione Amministrazione P.S. -
Incontro**

Riorganizzazione settore nautico-incontro

Milano - Nuovi Commissariati

Reparti Volo - Lettera al Vice Ministro

Poliziotti in servizi tutela a collaboratori

Reparti Volo e sostituzione dirigente

Circolare Uffici Gabinetto e UPGSP

Consiglio d'Amministrazione

Concorso V. Rev. Tecnico - Graduatoria

Commissione ispettori

Commissioni Sovr.ti, Ass.ti ed Agenti

Corsi in atto

Bombolette spray

Servizio Coisp trasmissione sentenze

L'Ufficio studi del Coisp si rafforza

“L'angolo delle riflessioni”

Virus...(continua in ultima pagina)

CALCIO E...VERITA' NASCOSTE

La legge di conversione del decreto contro i fenomeni di violenza connessi alle competizioni calcistiche è stata approvata definitivamente dal Senato e si dirà che delle misure molto dure sono state approvate per fermare la violenza allo stadio, ma noi del COISP siamo abituati a non credere molto alla retorica politica e del mondo dell'informazione, sapendo benissimo che può essere di facciata. Siamo un sindacato duro, di gente dura come tutti i poliziotti che sono forgiati dalle aspre esperienze del loro particolarissimo lavoro. Noi del COISP siamo abituati a leggere tra le righe, o, se preferite, scrutare dietro le quinte del teatro della politica, per capire realmente cosa è accaduto, attenendoci ai fatti e solo a quelli, per capire i comportamenti dei gruppi e degli individui. Temevamo che affievolitasi l'onda emotiva legata all'assassinio del nostro collega Filippo Raciti, che ha scosso il Paese e che ha spinto finalmente un Governo della Repubblica a dover prendere dei provvedimenti non duri, ma seri, avremmo dovuto fare i conti con l'egoismo degli interessi politici e con la forte pressione economica delle società calcistiche. Pecchiamo forse a pensar male...ma sbagliamo? Badiamo ai fatti e a quanto è accaduto. Del decreto legge una norma in particolare era a noi cara: quella che elevava il minimo di pena da 3 a 5 anni per la violenza a pubblico

- pagina nr.2 -

ufficiale commessa con il lancio di oggetti contundenti. Una norma che rendeva obbligatorio l'arresto in flagranza che, per gli effetti, preveniva la violenza, perché puniva, più efficacemente, "la condotta di pericolo" per l'incolumità dei poliziotti, con un minimo di 5 anni col rischio serio, dopo la condanna, di passarne almeno una parte per davvero in carcere, con l'estensione ovvia dell'efficacia del reato anche alle manifestazioni pubbliche di natura più politica! Nel suo primo passaggio, nell'iter di conversione, al Senato, tale norma però veniva sostituita con un'altra che i politici dicevano più severa: l'articolo 583 c.p. quater che puniva (inizialmente) con le pene del 583 c.p. aumentate della metà, le lesioni gravi e gravissime a pubblico ufficiale in ordine pubblico, con pena sino ad un massimo di 18 anni, ma con dubbi di costituzionalità perché con la stessa pena massima dell'omicidio preterintenzionale. Nel secondo passaggio alla Camera così, infatti, le pene di questo art. 583 quater venivano riabbassate nel massimo a 16 anni rispettando la legittimità costituzionale, per violarla però, in altro modo, perché limitava l'applicazione del reato all'ordine pubblico durante le competizioni sportive, quasi a dire che un manifestante politico che provocava la stessa lesione, causata ad un pubblico ufficiale, da un tifoso allo stadio fosse meno colpevole di fronte alla legge! Si badi bene che ritornata al Senato per una seconda approvazione, per i tempi ormai ristretti la norma è stata approvata così come era, pur essendo pienamente consapevoli, "da subito", dell'illegittimità costituzionale! E' un reato tra l'altro superfluo perché già l'articolo 583 c.p. aggravato arriva da solo alle stesse pene. Come dire è stato inserito nel c.p. una ridondanza inutile e dannosa, come dimostra il fatto che è già stato presentato un disegno di legge per modificarlo di nuovo! Il COISP si chiede se questo gioco fatto di rimpalli tra i 2 rami del Parlamento, non sia stato creato

ad arte come "specchietto per le allodole", per ripristinare nelle pene la violenza a pubblico ufficiale aggravata dall'art. 339 del c.p. , una volta passata l'indignazione popolare. Facciamo male ad essere sospettosi? Chissà? Sicuramente non si è voluto ripristinare l'oltraggio a pubblico ufficiale, sicuramente le società di calcio sono invece riuscite a far passare l'emendamento che la stampa chiama già "Emendamento Matarrese", con il quale non sono più obbligate a provvedere alle spese per la messa in sicurezza degli stadi, come d'altro canto gli Enti Pubblici. Per dirla con una battuta: non vorremmo che fossero chiamati i poliziotti anche a contribuire alle spese dei lavori allo stadio! Alla prossima Buon Sindacato. Su www.coisp.it.

STRAORDINARI ECCEDENTI 2006 A BREVE I PAGAMENTI!?

Sono migliaia le ore di straordinario che i poliziotti debbono ancora vedersi corrisposte per le attività compiute nei pregressi anni, e l'Amministrazione ha sinora cercato di evitarne il pagamento adducendo carenze di bilancio o proponendo il ricorso all'istituto del riposo compensativo. Migliaia di ore di straordinario emergente che attendono i colleghi del Reparto Mobile di Padova, di Catania, della Questura di Caltanissetta, di Palermo, Napoli, Venezia, e tante altre ancora.... Ed il **COISP è intervenuto con forza**, pretendendo che l'Amministrazione saldi i debiti con il personale, promettendo di rivolgersi alle Autorità competenti nel caso di mancato pagamento e chiedendo un urgente incontro con il Servizio TEP e Spese Varie per comprendere fin dove l'Amministrazione vuole arrivare con questa continua negazione del diritto del personale a vedersi corrisposto il relativo compenso per il lavoro straordinario che è stato obbligato ad effettuare per "esigenze di servizio indilazionabili, imprevedibili e non programmabili". La scorsa settimana, il 3 aprile, presso l'Ufficio Relazioni Sindacali del

- pagina nr.3 -

Dipartimento, alla presenza del Direttore V. Prefetto PAZZANESE, si è tenuto un incontro tra una delegazione di questa O.S. ed il Direttore del Servizio TEP e Spese Varie della Direzione Centrale delle Risorse Umane. Nel corso della riunione sono state a lungo dibattute le problematiche afferenti al lavoro straordinario eccedente ad oggi ancora non retribuito e di cui il COISP ha fortemente chiesto il pagamento, ed è stato stigmatizzato da parte di questa O.S. l'invito rivolto dal Dipartimento agli Uffici periferici di rimediare con l'istituto del riposo compensativo alle migliaia di ore di straordinario emergente che il personale vanta come credito nei confronti dell'Amministrazione. Seppur ci è stato riferito che l'invito a ricorrere al riposo compensativo era inteso unicamente come suggerimento a favorire il personale che ne faceva richiesta, questa O.S., dopo aver puntualizzato come tale "invito" sia stato interpretato da alcuni Dirigenti periferici come una precisa "autorizzazione" ad utilizzare d'imperio, pur con il dissenso del personale, un istituto di compensazione delle ore di straordinario emergente, ha ottenuto dal Dipartimento l'eliminazione di tale frase ricorrente nelle varie missive inoltrate alle Questure e Reparti vari. D'ora in poi nessun Questore o Comandante di Reparto Mobile, dovrà più pensare di essere legittimato a disporre il riposo compensativo in luogo del pagamento dello straordinario emergente e chi volesse perseguire con tale condotta dovrà risponderne personalmente. Il direttore del T.E.P., Dott.ssa FILONI, ha quindi assicurato che con i fondi attualmente a disposizione del Dipartimento, si sta predisponendo il pagamento dell'ottanta per cento del lavoro straordinario eccedente relativo all'anno 2006 sia per i Reparti Mobili che per le Questure. È un risultato davvero ragguardevole se si pensa al fatto che prima delle forti prese di posizione del COISP il Dipartimento si era dichiarato a saldare il debito di ore di straordinario

che aveva nei confronti dei poliziotti solamente nella misura del trenta per cento, ma che, come abbiamo illustrato al Direttore del Servizio TEP e Spese Varie ed al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, non soddisfa appieno questo Sindacato. Il COISP vuole che i colleghi si vedano corrisposta sino all'ultima ora di straordinario che sono stati obbligati dall'Amministrazione ad espletare. Attenderemo quindi che vengano messi in pagamento le percentuali di straordinario assicurate, con l'auspicio che nel frattempo ulteriori risorse possano portare a saldare completamente il debito. Poi, nel caso ciò non avvenga, il COISP si rivolgerà in altre sedi chiedendo anche il pignoramento dei beni dell'Amministrazione. La riunione con il Servizio TEP e Spese Varie si è svolta in un clima di massima correttezza e cordialità..... comprendendo la difficoltà materiale dell'Amministrazione di corrispondere al personale il dovuto..... ma – come abbiamo dichiarato in quella sede – non accetteremo che un solo euro venga negato ai poliziotti!! Ci stiamo quindi preparando per proseguire e vincere la nostra battaglia a difesa dei diritti di tutti i poliziotti. A qualsiasi costo ed in qualunque sede! Se il Dipartimento non ha i soldi per pagare lo straordinario e se il Ministero del Tesoro persiste nell'intenzione di non rimpinguare gli appositi capitoli di spesa così come – ci è stato assicurato – è stato chiesto, allora noi del COISP non esiteremo a compiere anche azioni eclatanti. A breve verranno date disposizioni alle nostre Segreterie Provinciali e Regionali ed inizieremo denunciare questa indecenza. Se siamo obbligati a lavorare dobbiamo essere pagati, altrimenti vadano altri a garantire gratis la sicurezza del Paese!!! Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTI

Il Dipartimento della P.S. ha disposto una vasta movimentazione di personale appartenente al ruolo Agenti e Assistenti.

- pagina nr.4 -

I trasferimenti, che hanno decorrenza 2 maggio, riguardano circa 2.900 operatori. Sono stati, altresì, effettuati i trasferimenti del personale in servizio presso alcune Scuole di cui è stata disposta la chiusura: Bolzano, Vicenza e Senigallia. Sono stati anche disposti alcuni movimenti di funzionari. Gli elenchi sono disponibili, nel sito www.coisp.it.

**INDENNITA' SERVIZI ESTERNI
ARRIVA LA CIRCOLARE RICHIESTA
DAL COISP**

Martedì scorso 3 aprile, su richiesta del COISP, presso l'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento, alla presenza del Direttore V. Prefetto PAZZANESE, si è tenuto un incontro tra una delegazione di questa O.S. ed il Direttore del Servizio Ordinamento e Contenzioso della Direzione Centrale delle Risorse Umane. L'Amministrazione ha riferito che in riscontro alla pervicace attività posta in essere da questo Sindacato, sta per essere predisposta una circolare volta a chiarire in modo univoco le modalità di attribuzione dell'indennità per servizio esterno, anche in misura doppia. La predetta circolare nei prossimi giorni sarà sottoposta al vaglio del COISP e delle altre OO.SS. e conterrà – ha affermato il Direttore dell'Ufficio Ordinamento e Contenzioso, Dott.ssa IODICE – tutti i possibili chiarimenti sulle modalità di attribuzione dell'indennità in questione. Nello stigmatizzare come con troppa facilità siano stati stravolti in numerosi Uffici periferici i dettami già a suo tempo forniti dall'Amministrazione Centrale circa l'emolumento in questione, il COISP ha auspicato che la circolare chiarificatrice possa finalmente riuscire, come da noi chiesto fortemente, a dissipare la nebbia che ha circondato taluni Dirigenti quando si è trattato di riconoscere il diritto ai poliziotti di percepire l'emolumento per servizi esterni. Abbiamo assistito nel recente passato ai più impensabili stravolgimenti dei principi indicati dal

Dipartimento per il riconoscimento della citata indennità, soprattutto quando il personale veniva comandato nella medesima giornata ad espletare due distinti servizi esterni..... : ci è stato assicurato che, come da noi preteso, la circolare in via di diffusione riuscirà ad illuminare i più caparbi sostenitori della negazione dei diritti del personale. L'emanazione di questa circolare è ascrivibile unicamente alla seria e decisa attività del COISP!! Su www.coisp.it.

**FONDO 2006 - PARERE SU REPARTI
MOBILI**

In merito alla bozza di circolare per il compenso previsto per il cambio turno al personale in servizio presso i Reparti Mobili, il COISP ha espresso il proprio parere confermando l'intendimento scaturito in sede di riunione avvenuta il 30 marzo scorso, cioè che le uniche giornate che possono essere detratte al personale dei Reparti Mobili per l'attribuzione del cambio turno forfettario sono quelle relative al congedo straordinario ed all'aspettativa per patologie non riconducibili a fatti avvenuti in servizio. Pertanto ha espresso parere favorevole alla bozza di circolare predisposta dal Dipartimento nella quale si specifica che *"le assenze per infermità occorse in servizio si configurano come effettivo impiego e, pertanto, non andranno detratte dal computo per l'attribuzione del cambio turno forfettario"*. Su www.coisp.it.

**RIORGANIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE P.S. - INCONTRO**

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha confermato per il giorno 11 aprile p.v. lo svolgimento dell'esame congiunto in merito allo schema di decreto recante modificazioni all'assetto organizzativo dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, a norma dell'articolo 1, comma 432, della legge 27 dicembre '06, n. 296. Unitamente all'invito per l'esame congiunto, il Dipartimento ha inviato al

- pagina nr.5 -

COISP una nuova bozza contenente alcune variazioni. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE SETTORE NAUTICO - INCONTRO

Giovedì prossimo 12 aprile, il Direttore Centrale delle Specialità Prefetto Rosini, presso il Dipartimento della P.S., terrà un incontro con i Segretari Generali delle OO.SS. finalizzato a discutere sul futuro assetto organizzativo delle Squadre nautiche della Polizia. Su www.coisp.it.

MILANO - NUOVI COMMISSARIATI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il decreto a firma del Capo della Polizia relativo all'istituzione dei Commissariati di Polizia di "Lorenteggio" e "Villa San Giovanni"; alla soppressione del Posto di Polizia "Baggio" ed al cambio denominazione del Commissariato di Polizia "Fiera" in Commissariato "Sempione". Su www.coisp.it.

REPARTI VOLO- LETTERA AL VICE MINISTRO

Con una lettera al Vice Ministro Marco Minniti, il COISP e l'Unione Piloti hanno posto con forza l'attenzione, ancora una volta, sulla grave situazione in cui versano i Reparti Volo della Polizia di Stato. Il sindacato ha posto un aut aut: *"...deve essere presa inderogabilmente una decisione: o si mette mano al portafoglio anche per la Polizia di Stato, visto che per i Reparti Volo dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato si sta già provvedendo con l'acquisto di diversi elicotteri (17 per i C.C, 7 per la G.di F. e 3 per il Corpo Forestale) o si chiude. Qualcuno deve finalmente rispondere ai poliziotti perchè da quasi 20 anni non viene acquistato un solo elicottero per la Polizia, e perchè di pari passo è stato formato tantissimo personale aeronavigante....! Il carburante è sempre risicato e l'attività di volo è drasticamente scesa....! Va finalmente fatto un piano di modernizzazione della nostra flotta aerea, va rivisto seriamente tutto..."* Su www.coisp.it.

POLIZIOTTI IN SERVIZI TUTELA A COLLABORATORI

Il COISP a seguito delle numerose lamentele in merito a talune recenti direttive che pretenderebbero l'utilizzo di strutture ricettive a due stelle da parte dei colleghi comandati di servizio di protezione a collaboratori di giustizia, era intervenuto chiedendo al Dipartimento della P.S. urgenti chiarimenti (leggasi Coisp flash nr. 52/06). Il Dipartimento la scorsa settimana ha risposto affermando che la direttiva in questione *"trae la sua origine dalla necessità di una gestione più oculata delle risorse economiche a disposizione"* e che *"inoltre, ai Nuclei Operativi di protezione sono state date indicazioni perché l'individuazione delle strutture ricettive tenga conto delle diverse realtà territoriali, e delle eventuali esigenze del personale di scorta"*. Ovviamente tale risposta non ha soddisfatto il COISP che con ulteriore nota ha chiesto di rivedere le direttive affinché ai poliziotti che espletano servizi di scorta ai collaboratori di giustizia ed ai testimoni, siano garantite adeguate sistemazioni alloggiative. Su www.coisp.it.

REPARTI VOLO E SOSTITUZIONE DIRIGENTE

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. l'applicazione, anche presso i reparti Volo, di quanto previsto dalla legge in materia di sostituzione del dirigente assente (leggasi Coisp flash nr.50). Ciò in quanto, con nota del 21 novembre 2006, prot. 300/C.2/7.5/19956, il direttore del Servizio Reparti Speciali aveva disposto che i dirigenti dei Reparti Volo programmino le loro assenze garantendo la presenza in servizio di un funzionario addetto al Reparto, specificando che per i Reparti che non dispongono di altro funzionario il Servizio stesso provvederà attingendo da altro Ufficio o Reparto dipendente. Il Dipartimento nel rispondere al COISP ha affermato che *"l'attribuzione della"*

- pagina nr.6 -

temporanea direzione dei Reparti Volo da parte di Funzionari di altri Reparti Volo, piuttosto che ad un Ispettore in sede, risponde anche all'esigenza di quanto stabilito con decreto del Capo della Polizia del 10/3/97 «Direttiva Aer.Pol.3» concernente le norme generali di Sicurezza del Volo della Polizia di Stato e con decreto del Capo della Polizia del 29/7/03 «nuova parte IV dell'Aer.Pol.3», aggiungendo che "le competenze tecniche necessarie per l'adempimento di tale decreti..... nonché delle ulteriori direttive e raccomandazioni per la prevenzione incidenti emesse dall'Aeronautica Militare e da questo Servizio, sono acquisite presso l'Istituto Superiore di Sicurezza Volo dell'Aeronautica Militare nei corsi, riservati agli Ufficiali, per esperti nella prevenzione incidenti e Ufficiali per la Sicurezza Volo". Tale risposta non soddisfa la questione sollevata dal COISP, poiché le funzioni del personale, nella fattispecie del ruolo degli Ispettori, sono regolate da leggi (L.121/81 - DPR 335/82 - D.Lgs. 53/01) e che per quanto autorevole e importante le direttive AERPol 3 del Capo della Polizia sono senz'altro subordinate alla legge! L'incongruenza più grossa, però, si evidenzia quando si afferma che per l'adempimento dei decreti del Capo della Polizia, nonché delle ulteriori direttive e raccomandazioni per la prevenzione incidenti emesse dalla Aeronautica Militare e dal Servizio Reparti Speciali, sono acquisite presso l'Istituto Superiore di Sicurezza Volo dell'Aeronautica Militare nei corsi, riservati agli Ufficiali per esperti nella prevenzione incidenti, e Ufficiali Sicurezza Volo, quando da almeno un decennio molti ispettori hanno frequentato e frequentano quei corsi (giusto l'ultimo per Ufficiale Sicurezza del Volo svolto presso l'Aeronautica Militare è stato frequentato da un Sostituto Commissario e da due Ispettori) ed attualmente nei Reparti Volo ci sono almeno una decina di Ispettori qualificati Ufficiali Sicurezza Volo. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE UFFICI GABINETTO ED UPGSP

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il relativo parere, la bozza di una circolare esplicativa relativa al decreto recante la riorganizzazione degli Uffici di Gabinetto e di quelli di Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle Questure. Su www.coisp.it.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La scorsa settimana, 3 aprile, si è tenuto il Consiglio d'Amministrazione per procedere alla deliberazione di pareri per promozioni a merito straordinario e riammissioni di funzionari, nonché deliberazioni di ricorsi e scrutini per l'anno 2005. Su www.coisp.it.

CONCORSO V. REVISORE TECNICO GRADUATORIA

E' stato pubblicato il decreto di approvazione e dichiarazione dei vincitori del concorso interno a 547 posti di vice revisore tecnico, indetto con D.M. 19 gennaio 2006. La graduatoria è consultabile su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

La Commissione per il personale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riunitasi in data il 27 marzo, ha deliberato sui seguenti argomenti: - 23 ricorsi avverso il rapporto informativo (17 respinti, 1 accolto, 1 parzialmente accolto, 2 irricevibili, 1 inammissibile e 1 sospeso) – attribuzione di 136 giudizi complessivi; - 10 proposte di promozione per merito straordinario (per 2 parere favorevole, per 8 parere contrario); - 57 istanze di riabilitazione (46 parere favorevole, 1 parzialmente favorevole, 10 parere contrario).

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI ASS.TI ED AGENTI

La scorsa settimana, 5 aprile, si sono riunite le Commissioni del ruolo Sovrintendenti e di quello Agenti ed Assistenti. Gli ordini del giorno su www.coisp.it.

- pagina nr.7 -

CORSI IN ATTO

E' possibile consultare su www.coisp.it tutti i corsi in fase di svolgimento per il personale della Polizia di Stato.

BOMBOLETTE SPRAY

"Nessuna decisione è stata presa in merito alla possibilità di dotare i poliziotti italiani di spray al peperoncino." Lo precisa il Dipartimento della P.S. in una nota. La competente commissione consultiva ha solamente avviato una riflessione che riguarda la verifica dell'adeguatezza degli equipaggiamenti e dei mezzi in dotazione ai Reparti Mobili e che dovrebbe prevedere nuove dotazioni con maggior protezioni quali caschi più comodi, tute con maggior protezioni a tutela dell'incolumità degli operatori. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

E' consultabile su www.coisp.it la sentenza del Consiglio di Stato che giudica illegittimo il provvedimento disciplinare adottato nei confronti di un appartenente alla Polizia di Stato senza il rispetto del termine dilatorio di dieci giorni fra l'acquisita conoscenza da parte dell'inquisito della sua convocazione davanti al Consiglio di disciplina e la data fissata per quest'ultima.

L'UFFICIO STUDI DEL COISP SI RAFFORZA

Il centro di analisi, ricerca ed elaborazione del materiale giuridico occorrente alla trattazione delle vertenze, che è stato costituito in seno al COISP un anno addietro e che rappresenta un aiuto efficace per la tutela dei diritti degli operatori della Polizia di Stato, oggi può contare sulla collaborazione di un altro quadro sindacale di provata e riconosciuta capacità e professionalità. **Michele Angelo MOSCUZZA**, V. Sovrintendente in servizio al Compartimento della Polizia Postale di Napoli, è entrato a far parte

del nostro Ufficio Studi. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Virus
(di Javert)

Al di là dei commenti dei soliti esperti di Ordine Pubblico della domenica, che lasciamo teorizzare dallo studiolo di casa se siano meglio tre manganellate o dodici quando sei bersagliato da schegge di porcellana, c'è un pensare comune, anzi un pensare giornalistico che mi lascia sempre perplesso. Leggo sui giornali, su internet, in televisione, frasi tipo "hanno cominciato i tifosi", "la Polizia si è difesa" oppure "ha risposto ad un attacco", quasi fosse una sorta di battaglia, di partita tra la Polizia e la parte facinorosa dei tifosi. Lettura oltremodo semplicistica, anche perché se così fosse, invece di vietare l'ingresso a un certo tipo di violenti, basterebbe lasciare a casa la Polizia. L'uovo di Colombo, niente antagonisti, niente battaglie. Oddio, a dire il vero nemmeno articoli spettacolari e servizi scoppiettanti, ma tutto non si può avere. La realtà, per fortuna è ben diversa. La partita, se vogliamo chiamarla così, è quella tra la Polizia e la possibilità che una giornata di sport e di divertimento si trasformi in qualcosa di diverso e spiacevole. A partire dagli accessi alle città, al traffico, alle norme di sicurezza, alla prevenzione all'afflusso, al deflusso, al rientro. Gli ultras criminali sono solo virus, piccole e pericolose noie ingrandite dall'esagerata pubblicità mediatica, che si alimentano di pubblicità, di gloria, di esaltazione. Un elemento di disturbo tra chi va allo stadio a godersi uno spettacolo e chi ha tutto l'interesse che questo avvenga. Solo questo. In condizioni normali, anche nel Regno Unito, questi virus vengono isolati e rinchiusi. Qui vengono isolati, rinchiusi, subito liberati e per finire... intervistati. Che pretendete?

INFINITI AUGURI

